





ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO – COTUGNO"

L.go G. Di Vagno, 13 – 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - tel. 0807968565 peo: <u>BAIC8AS002@istruzione.it</u> pec <u>BAIC8AS002@pec.istruzione.it</u> Cod fisc. 93548980726 - Cod. mecc. BAIC8AS002

PROGETTO 2023-1-IT02-KA122-SCH-000142161

CUP H54C23000350006

Il progetto ERASMUS+ 2023-1-IT02-KA122-SCH-000142161 "INTERCULTURA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' PER UNA SCUOLA EUROPEA 4.0. mi ha dato la possibilità di vivere una intensa e proficua esperienza di jobshadowing

Cos'è il jobshadowing?

Il job shadowing è un breve periodo lavorativo presso un istituto partner, una scuola o una qualsiasi altra organizzazione in campo educativo, che si svolge in un paese europeo diverso da quello di origine, con la finalità di apprendere buone pratiche, acquisire nuove competenze e conoscenze, sviluppare nuovi partenariati, realizzare lo scambio e l'arricchimento reciproco in campo professionale, culturale ed umano. A sostegno del prezioso valore formativo di tale esperienza, va detto che nessuna descrizione di un sistema educativo regge il confronto con l'entrare direttamente in una scuola, percorrerne i corridoi durante le lezioni o l'intervallo, vedere le aule e i laboratori e infine assistere e partecipare alle attività, osservando gli alunni al lavoro.

La mia esperienza

La scuola che ci ha accolte "Klovermarkskolen" si trova ad Haderslev in una ridente cittadina a 60 km da Billund nella Syddamark.

Come accade in quasi tutta Europa, in Danimarca vige l'obbligo scolastico fino all'età di 16 anni; gli studenti frequentano la scuola pubblica per un periodo minimo di 9 anni, mentre il decimo anno è opzionale. La scuola dell'obbligo in Danimarca nota con il nome di Folkeskole, è totalmente gratuita Gli scopi della Folkeskole mirano alla crescita individuale di ogni allievo, allo sviluppo di una personalità indipendente e matura e alla preparazione di ognuno ad essere membro di una società basata sulla libertà, sull'uguaglianza e sulla democrazia. Nella Folkeskole non si assegnano voti; la promozione è automatica. In realtà, un sistema di (sette) voti esiste ma non viene fatta una media finale dei voti ottenuti nelle singole discipline, né si può esser bocciati o rimandati se si hanno una o più insufficienze alla fine dell'anno. Tali voti vengono assegnati due volte l'anno: - in occasione dello svolgimento di test nazionali obbligatori all'ottavo e al nono grado, per le materie che potranno essere oggetto dell'esame finale al termine del nono grado - all'esame finale. L'eventuale bocciatura è quindi decretata solo in casi estremi e mediante una decisione presa collegialmente (inclusi i genitori) in maniera discorsiva. Nel raro caso in cui l'ultimo anno di scuola (nono grado, o decimo per chi lo ripeta) non abbia dato risultati sufficienti, la Folkeskole licenzia comunque lo studente se già al decimo grado, ma può richiedere che egli o ella debba affrontare una prova











d'ammissione, nel caso in cui desideri iscriversi alla scuola secondaria superiore – propedeutica all'università - ; non superando tale prova, egli potrà accedere solo a una scuola secondaria professionalizzante. La promozione automatica tra i vari gradi, dallo zero al nono, prevede solo in casi veramente eccezionali (prolungata assenza, livello di apprendimento raggiunto inaccettabile) lo svolgimento di un esame di ammissione al grado successivo. Anche per questa decisione, è necessario il consenso dei genitori. Non è possibile ripetere l'anno più di una volta.

A differenza dell'assegnazione di voti, la valutazione formativa gioca un ruolo fondamentale. Durante l'anno scolastico i docenti hanno, infatti, il dovere di valutare regolarmente (con metodi la cui scelta è a loro assoluta discrezione: test scritti, interrogazioni, lavori di gruppo e presentazioni o anche semplicemente mediante l'osservazione quotidiana del discente), per iscritto, in maniera non numerica (fatta eccezione, come visto, per gli ultimi due anni) e in armonia con gli obiettivi comuni stabiliti dal ministero, ogni singolo studente. Un docente danese non ha – in genere - frequentato l'università, ma solo una scuola di formazione specifica in cui si specializza in due o tre determinate discipline. Egli è soprattutto un insegnante tutor, non con la funzione di valutare, bensì di aiutare, di orientare gli alunni verso progressi sempre nuovi e di sostenerli nel loro cammino di apprendimento e crescita. Tra le priorità dell'insegnante vi è il compito di aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza dei propri errori o delle proprie lacune, così da attivare un processo volto al miglioramento continuo e progressivo. Gli insegnanti godono di una grande libertà di insegnamento, pur nel quadro di una precisa cornice didattica nazionale.

Gli obiettivi principali della mobilità sono stati:

- Osservare il lavoro dei colleghi in merito alle pratiche di sostenibilità ambientale;
- osservare l'utilizzo di nuove tecnologie e devices in un'ottica europea ed inclusiva;
- osservare buone pratiche metodologiche e didattiche per acquisire nuove conoscenze e competenze;
- osservare i criteri e le modalità di valutazione;
- osservare la didattica inclusiva in merito ad alunni con BES (con DSA, con disabilità o alunni
- insegnare nella lingua del paese ospitante per esercitare le proprie competenze linguistiche;
- osservare un nuovo sistema scolastico;
- osservare le infrastrutture della scuola;
- Incontrare il Ds. per intervistarlo in merito all'organizzazione della scuola.

Periodo di job shadowing: 04-08 settembre 2024

"Klovermarkskolen" di Haderslev- Danimarca Scuola:

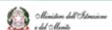
Classi: classe 7-8.

Coordinatore: Jan Pedersen









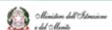


Ora	Tematica	Osservazioni
11:30-13:45	Accoglienza nella scuola da parte del coordinatore del progetto Erasmus: Jan Pedersen	La scuola Klovermarkskolen si trova ad Haderslev nella regione di Syddamark. L'istituto che ci ha accolte, vanta una ottima reputazione sul territorio, la struttura è moderna, vi sono computer in ogni angolo, aule dotate di Lim e lavagna tradizionale, laboratori, cucine, palestre. All'esterno vi è un parco molto grande con campo da calcio, basket e handball, dove gli studenti possono rilassarsi o giocare durante le pause ricreative. Tra i diversi spazi mi ha colpito particolarmente l'aula con cyclette multimediali. Ogni cyclette è collegata ad un server dotato di un software con il quale viene proiettato sulla smart Tv un tragitto da percorrere simulando l'ambiente reale. Gli studenti frequentano le lezioni dal lunedì al venerdì: la giornata scolastica inizia alle ore 8.15 e termina alle ore 14.45, le lezioni durano 45 minuti ciascuna. C'è un break di 30 minuti dalle 9.45 alle ore 10.15 e la pausa pranzo dalle ore 13.00 alle 13.45. Il clima è informale e tranquillo, la sala insegnanti è un luogo molto ampio, dotato di numerosi tavoli, poltroncine, comode sedie e attrezzato per prendervi un caffè, per mangiarvi il pranzo, per confrontarsi su temi di lavoro, per organizzare progetti e per scambiare due chiacchiere. Sulla parete principale della sala docenti c'è una bacheca che presenta tutte le informazioni e le attività didattiche quotidiane.
13.00-13.45	Lunch at school	Pranzare nella mensa scolastica mi ha permesso di conoscere le abitudini alimentari danesi, il silenzio degli studenti durante i vari break e la loro cura nella raccolta differenziata dei rifiuti e nel refill delle bottigliette d'acqua
14:00-14:45	Condivisione delle informazioni scolastiche: Danimarca-Polonia-Italia	Durante il jobshadowing abbiamo incontrato il coordinatore e il dirigente di una scuola polacca con cui abbiamo scambiato le nostre esperienze relativamente ad Erasmus+. Si sono affrontate altre tematiche quali: la denatalità, la crisi delle famiglie e dei valori, l'invadenza" dei genitori nella didattica.











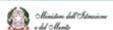
Giovedì 05/09/2024

Ora	Tematica	Osservazioni
9:00-9:945	Studenti Erasmus+	Due studenti danesi hanno raccontato la loro esperienza relativamente alla loro mobilità Erasmus + in Austria ad Alano durante l'anno scolastico precedente. Oltre alle attività nuove ed interessanti sono rimasta colpita dal loro entusiasmo nel ricordare la loro esperienza e soprattutto mi ha colpito il legame che si era creato tar le famiglie ospitanti.
10:15-11:45	Incontro ufficiale con il Dirigente Scolastico	Durante l'incontro con il DS emergono le caratteristiche principali della scuola danese: Un aspetto fondamentale del lavoro di ogni insegnante è la costante e sistematica collaborazione con i colleghi. Il sistema pedagogico danese favorisce un'educazione alla libertà piuttosto che un'educazione all'obbedienza. Si ritiene che sia necessario sviluppare il senso di responsabilità, sia individuale che collettiva. La disciplina in classe non è, quindi, un valore in sé – essa è promossa perché necessaria all'apprendimento, ma non ci si aspetta il silenzio e l'obbedienza non appena si entra in classe e per tutta la durata della lezione, né è considerato necessario, chiedere il permesso al docente per uscire dalla classe.
10:45-11:45	Inclusione	Un educatore riferisce che nella scuola ci sono diversi alunni con BES. Questa figura ci racconta quanto sia importante instaurare un rapporto di fiducia con gli alunni "speciali"che tante volte vanno da lui e si confidano e lui cerca di aiutarli a migliorare ad accrescere la loro autostima, a cercare di far cambiare i comportamenti sbagliati
11:55- 12:15	SUUS 7 graders	Lezione in lingua inglese sulla sostenibilità. Ho subito avuto l'idea di una didattica centrata sullo studente, con lezioni frontali ridotte al minimo e continua interazione; l'apprendimento cooperativo è utilizzato in grande misura, si predilige far lavorare gli studenti in gruppi e si valorizzano progetti interdisciplinari.











12.30-13:00	Inclusion - Autism	Per gli studenti DSA o BES, in genere, vengono predisposti dei corsi specifici di recupero e consolidamento, fuori dall'aula con un docente esperto che svolge un lavoro ad personam, spesso in piccoli gruppi. L'intento è quello di recuperare il gap o di "costruire una struttura" che possa poi consentire all'alunno di procedere con sicurezza e autonomia. Solo a questo punto del percorso, lo studente viene inserito nella classe assieme ai compagni. Un aspetto su cui riflettere riguarda il fatto che si ritiene con assoluta convinzione che l'inclusione non si possa creare dall'interno della classe, proponendo agli alunni DSA o BES la programmazione didattica dei compagni, spesso ridotta a nuclei essenziali attraverso un PDP, come invece accade in Italia
13:00-13:45	English 8A Sustainability	Lezione sulla sostenibilità in inglese tenuta da due ragazzi BES, intesi come eccellenze. Traspare nella loro esposizione l'abbandono del modello tradizionale di insegnamento verticale, secondo cui il docente espone, per quasi tutta la durata della lezione, contenuti che si attende gli vengano poi "restituiti" dagli studenti.
	Atlet 21.Com SUUS	Lezione di atletica: l'attività fisica riveste nel sistema scolastico danese, grande importanza per il benessere psico-fisico degli studenti. Tutti gli alunni, partecipano alle attività inclusi i diversamente abili. Gli esercizi svolti, con sottofondo musicale, favoriscono la corretta postura e sono finalizzati anche ad una maggiore concentrazione durante le attività scolastiche. Mi ha stupito sin dal primo approccio il clima di grande rispetto, di solidarietà e di condivisione che regnava tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti che, pur venendo chiamati col loro nome di battesimo, mantenevano il loro ruolo di docenti e la distanza professionale











Venerdì 06/09/2024

Ora	Tematica	Osservazioni
10.15-14:45	Culture time	Haderslev, è una bellissima cittadina tutto ha una forte impronta ecologica: si cartelli pubblicitari che educano all'uso di mezzi di trasporto eco-sostenibili, altalene che hanno come seduta pneumatici riciclati; ovunque è possibile notare esortazioni al riciclaggio e all'uso sostenibile delle risorse naturali, i cartelli relativi agli obiettivi dell'agenda 2030 sono ovunque.
15.30-18.00	Visita all'isola di Aero	Nel pomeriggio abbiamo visitato l'isola di Ærø Essa È l'isola più sostenibile d'Europa: si chiama Ærø, in italiano Aero e quest'anno ha ricevuto l'EU RESponsible Island Prize, premio della Commissione Europea, per la produzione propria di energia. In questo gli isolani sono stati anche molto creativi e adesso sono energeticamente autosufficienti. Anzi, generano il 130% dell'energia che gli serve. E questa è una cosa rarissima per un'isola.

Sabato 07/09/2024

Ora	Tematica	Osservazioni
10.15-13:45	Impegno civico	Siamo state coinvolte nell'organizzazione della "Stafet for livet"; insieme al coordinatore Jan Pedersen e ad alcuni alunni abbiamo decorato le tende utilizzate a supporto della manifestazione. Ho constatato, con un certo stupore, la partecipazione attiva non solo degli alunni, ma anche di tanti cittadini che in modo diverso hanno contribuito all'organizzazione e alla riuscita della manifestazione
19:30-22.00	"Stafet for livet"	Inizia la staffetta per la vita: adulti, ragazzi e intere famiglie corrono per un'unica finalità: Raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro. A conclusione della "Stafet for livet" ci si è soffermati ad ascoltare toccanti testimonianze per sensibilizzare i giovani sull'importanza della ricerca scientifica per le terapie degli ammalati.

Domenica 08/09/2024 - Rientro in sede

A conclusione di questa esperienza, mi preme sottolineare che il coordinatore Erasmus ci ha accolte con grande cortesia e disponibilità, tanto da farci sentire subito a nostro agio, sia con i colleghi, nella zona riservata ai docenti, sia con gli studenti, nelle classi dove abbiamo assistito alle











numerose e varie lezioni. Si aggiunga che, pur nella sua brevità, consideriamo questa nostra esperienza di job shadowing straordinaria. Tale formazione ci ha consentito di vivere in prima persona una realtà totalmente diversa dalla nostra, arricchendoci personalmente e professionalmente, molto più di quanto ci sarebbe stato possibile mediante pur validi corsi teorici.

Ruvo di Puglia, 16/09/2024

La docente Antonia Giulia Tangari









